

**PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE DEI SUBAPPALTI**  
**ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e**  
**dell'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.**

L'Impresa che chiede di subappalto deve aver indicato all'atto dell'offerta i lavori o parti di opere (ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture) che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Analoga - 1 -mente, l'affidatario deve aver indicato i lavori o parti di opere (ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture) che intende subappaltare o concedere in cottimo all'atto dell'affidamento.

L'Impresa che chiede il subappalto deve verificare, in qualità di committente, la sussistenza dell'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa subappaltatrice, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 90, comma 9, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con le modalità di cui all'Allegato XVII del decreto stesso (vedi nota esplicativa).

**Documenti da produrre:**

Richiesta di autorizzazione al subappalto da parte dell'impresa appaltatrice corredata dalla seguente documentazione.

1. **Copia del contratto di subappalto, condizionato alla futura autorizzazione, recante fra le clausole contrattuali:**
  - l'indicazione che l'efficacia del contratto è subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante;
  - che ai prezzi contrattuali viene applicato un ribasso non superiore al 20% rispetto ai prezzi di affidamento;
  - l'importo degli oneri per la sicurezza relativi alla lavorazione da subappaltare e che tale importo non viene applicato alcun ribasso;
  - che il subappaltatore nell'ambito del contratto sottoscritto tra l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina e l'Impresa appaltatrice, identificato con il CIG n. \_\_\_\_\_/CUP n. \_\_\_\_\_, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche;
  - che il subappaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136 e successive modifiche.
2. **Dichiarazione** relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 Cod.Civ. con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
3. **Documentazione dell'impresa subappaltatrice che dimostri il possesso dei requisiti di qualificazione costituita da:**
  - a) Attestazione SOA, corredata da autocertificazione di conformità all'originale, resa dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata dalla copia fotostatica del documento di identità dello stesso in corso di validità.

**IN ALTERNATIVA**  
**PER SUBAPPALTI DI IMPORTO INFERIORE O PARI A € 150.000,00**

**Dichiarazione dell'impresa subappaltatrice attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i.**

**(Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla verifica della sussistenza dei suddetti requisiti mediante richiesta, della documentazione di cui appresso:**

- **[art. 28, comma 1, lettera a) del D.P.R. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni]** – l'importo dei lavori aventi caratteristiche analoghe a quelli della categoria per la quale l'impresa ha richiesto il subappalto che deve essere documentato

**per tutti i soggetti**

da un elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la richiesta di subappalto, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi; tali lavori devono appartenere alla natura indicata nella categoria per la quale l'impresa ha chiesto l'iscrizione.

Si precisa che i certificati di cui sopra devono contenere i dati relativi ai lavori eseguiti rilasciati dall'amministrazione appaltante (o dichiarazione del committente, nel caso di lavori effettuati per conto del committente privato, ovvero autodichiarazione nel caso di lavori in proprio).

In merito ai lavori eseguiti si precisa, altresì, che gli stessi possono riguardare anche lavori non collaudati, in quanto l'attestazione di buon esito prescinde dalle risultanze del collaudo.

La somma dell'importo totale dei lavori deve essere almeno pari al valore indicato dall'impresa nella domanda.

- **[art. 28, comma 1, lettera b) del D.P.R. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni]** – il costo sostenuto per il personale dipendente non deve essere inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti, il costo sostenuto per il personale dipendente è composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, il predetto costo sostenuto per il personale dipendente deve essere documentato

**per le società di capitali e le società cooperative**

dalle copie dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito;

**per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili**

dalle copie dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito;

**per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili**

dalle copie delle dichiarazioni annuali dei redditi dell'ultimo quinquennio, con la prova dell'avvenuta presentazione.

In ogni caso l'impresa dovrà, inoltre, presentare una dichiarazione, relativa alla consistenza dell'organico distinto nelle varie categorie.

**per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) ed f) del D.L.g.s. 163/2006, e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte**

dalle copie dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del codice civile), corredati dalla relativa nota di deposito.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinato ai fini della contribuzione INAIL.

- **[art. 28, comma 1, lettera c) del D.P.R. 34/2000 e successive modificazioni ed integrazioni]** – il possesso di adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione della categoria per la quale l'impresa ha chiesto l'iscrizione deve essere documentata

**per tutti i soggetti**

da dichiarazione che indichi il possesso di adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed ogni equipaggiamento tecnico, sia essa in proprietà, locazione finanziaria o in noleggio.)

4. **Dichiarazione**, ai fini dell'attestazione dei requisiti di ordine generale, da parte della subappaltatrice, di cui all'art. 38 del citato D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
5. **Dichiarazione** dell'impresa subappaltatrice inerente il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
6. **Dichiarazione**, relativa alla composizione societaria della subappaltatrice, prevista dal D.P.C.M. 187/91 per le società per azioni, a responsabilità limitata, in accomandita per azioni, anche se cooperative o consorzi.

**Solo se il valore del contratto principale è superiore ad € 51.645,69 (IVA compresa)**

7. Mod. GAP subappaltatori compilato per quanto di competenza, nonché datato e sottoscritto dall'impresa appaltatrice e dalla subappaltatrice.
8. Certificato di iscrizione dell'impresa appaltatrice alla competente C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi, contenente la dicitura antimafia prevista dall'art. 9 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 e l'attestazione che procedure di fallimento o concordato preventivo non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso).
9. Qualora trattasi di subappalto di valore superiore ad € 154.937,07 (ex £. 300.000.000), ai fini del rilascio dell'informazione antimafia da parte della competente Prefettura, deve essere presentato alla stazione appaltante il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della subappaltatrice recante l'apposita dicitura antimafia (art. 10 D.P.R. 252/1998). Si rammenta che nel caso di società consortili o di consorzi, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. va integrato con la indicazione dei consorziati che detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile, nonché dei consorziati per conto dei quali la società consortile o il consorzio opera in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le imprese di costruzioni il certificato è integrato con l'indicazione del direttore tecnico. In luogo del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e a sua integrazione, nel caso di società consortili o di consorzi, può essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante recante le medesime indicazioni.

**Informativa ex art. 13 D.Lvo. 196/2003 e s.m.i.  
Trattamento dati personali**

In ottemperanza a quanto previsto dal "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.lvo. 196/2003 e s.m.i., artt. 13 e 22, l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personale e dei dati sensibili e/o giudiziari:

- Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della riservatezza e dei diritti;
- I dati forniti verranno trattati per le finalità di rilevante interesse pubblico ed in particolare i **dati di carattere giudiziario**, acquisiti in sede di verifica di autodichiarazione, saranno trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2011 del Garante per la protezione dei dati personali, di cui all'art. 21 del D.Lvo. 196/2003 e s.m.i.;
- Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica;
- I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, solo per motivi inerenti la procedura di autorizzazione al subappalto;
- Il titolare del trattamento è l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Latina, con sede in via Curtatone n. 2, 04100 Latina, nella persona del Direttore Generale;
- Responsabile del trattamento è il funzionario Responsabile del Servizio Segreteria e Servizi Generali, Atti, Contratti e Appalti;
- In ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lvo. 196/2003 e s.m.i..

**Nota esplicativa: documentazione per il controllo della verifica della idoneità tecnico professionale**

**D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.  
ALLEGATO XVII – Idoneità tecnico professionale**

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97.
- 1) Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
    - a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
    - b) documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
    - c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
    - d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo;
  - 2) I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
    - a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
    - b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
    - c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
    - d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo;
    - e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
  - 3) In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.